

DELIBERAZIONE n. 2

Allegata al VERBALE n. 31 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 21.5.2019

OGGETTO: Bilancio Consuntivo – Anno finanziario 2018.

Sono presenti i Signori:

Il Commissario straordinario Prof. Silvio BRUSAFERRO

I Componenti Avv. Enrico LUBRANO

Dr.ssa Chiara GIBERTONI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

Dr. Piero CAIOLA (Presidente), Dr.ssa Rosa VALICENTI (Componente)

Partecipano, inoltre:

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Generale f.f. e Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

- Relatore: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto 24 ottobre 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, concernente l'approvazione della Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28/06/2012, n. 106;

Visto il Decreto Presidenziale 24 gennaio 2003, concernente il “Regolamento della disciplina amministrativo contabile dell'Istituto Superiore di Sanità”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

Visto il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 relativo a “Disposizioni in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

Visto il Decreto Ministeriale del 26 novembre 2015 concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Relatore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Generale, relativo all'anno finanziario 2018, in cui sono evidenziati i risultati della gestione del suddetto esercizio.

Preliminarmente all'esposizione delle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, rappresenta che l'Istituto Superiore di Sanità, Ente di diritto pubblico a norma del D.P.R. 20 gennaio 2001, n.70, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, a far data dal gennaio 2004, ha uniformato la disciplina dello stesso a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003 per la gestione contabile-amministrativa degli enti pubblici e che, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91 del 2011 “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, per quanto concerne l'adozione del piano dei conti integrato, è stata data applicazione a partire dal Bilancio di previsione 2017.

L'Istituto ha redatto il bilancio del 2018 in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento Generale dello – Ispettorato Generale di Bilancio introducendo una specifica codifica per il piano finanziario, il

piano economico e il piano patrimoniale al quale devono fare riferimento tutte le Amministrazioni nella norma identificata.

Per l'esercizio 2018 l'articolazione in spesa, come già rappresentato nell'esercizio precedente, è stata formulata indicando con il termine di Missioni le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali", con il termine di Programmi, gli "aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni". Alla Missione "Tutela della salute" fanno capo le attività svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente. Sono previste, inoltre, le ulteriori missioni "Fondi da ripartire" e "Servizi per conto terzi e Partite di giro".

A tal proposito si rappresenta che in conformità con quanto osservato dal Ministero della Salute, con nota prot. DGVESC 10137-P-30 marzo 2018, l'Ente ha provveduto ad adeguarne la rappresentazione in bilancio a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Nel corso dell'esercizio 2018, valorizzando la collaborazione dei Dipartimenti, dei Centri e degli Uffici amministrativi di riferimento, si è perfezionata l'individuazione delle voci aderenti alla propria natura di Ente di ricerca. I dati rappresentati evidenziano l'impiego di risorse per l'attività di ricerca ed il controllo istituzionale, distinte e separate da quelle impiegate per l'attività progettuale finanziate da fonti esterne, rispetto alle risorse per l'attività del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue.

Il nuovo piano dei conti finanziario prevede l'articolazione in più livelli. Lo stesso è affiancato da un piano dei conti economico-patrimoniale e, attraverso la correlazione delle singole voci del piano dei conti finanziario, intese come unità elementari del bilancio finanziario gestionale, con le corrispondenti voci del piano economico-patrimoniale, realizza un sistema di contabilità integrata come previsto dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche" e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016 concernente la medesima materia.

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei dati finanziari il Relatore ritiene opportuno dare evidenza agli eventi più significativi, sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa, che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2018.

Fa presente che il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, emanato in attuazione dello Statuto nel corso del 2016, ha evidenziato, dopo i primi anni di applicazione, la

necessità di alcuni modesti aggiornamenti, al fine di migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente e rispondere così ai nuovi obiettivi di sviluppo dei sistemi sanitari del Paese, nel quadro dei principi di sostenibilità dei sistemi, che si vanno affermando a livello internazionale. Per rinforzare il ruolo dell'Istituto, conferendogli quindi maggiori capacità propulsive, sono state messe a punto nel corso del 2018 alcune rettifiche al testo attualmente in vigore, in grado di rendere più incisiva l'azione degli organi di direzione e più fluido l'esercizio delle iniziative gestionali.

Nel dettaglio le modifiche al ROF hanno riguardato la razionalizzazione di alcune strutture e servizi, la rettifica per ragioni di equità di alcuni tetti per il trattamento economico, le modalità per attribuire la direzione delle Strutture ad esterni all'Istituto appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni ed infine la disciplina delle autonomie funzionali del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue.

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 dipartimenti, 14 centri nazionali e 2 centri di riferimento, cui si aggiunge anche l'Organismo notificato. Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico scientifici, che mettono in condivisione il grande "expertise" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Nel corso dell'anno è stato adottato il Piano Triennale delle Attività (PTA), aggiornato annualmente, in conformità alle finalità e agli obiettivi ad esso demandati, in coerenza anche con le linee di indirizzo e programmazione relative al Centro Nazionale Trapianti e Centro Nazionale Sangue, definite dal Ministero della Salute, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Il piano in parola stabilisce gli indirizzi generali dell'attività, determina obiettivi, priorità e risorse per il periodo di programmazione, definisce i risultati scientifici e socio economici attesi, nonché le correlate risorse di personale, strumentali e finanziari previsti per ciascuno dei programmi e progetti in cui è articolato.

Sono stati adottati, inoltre, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, redatto in conformità alle linee guida del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, nonché dei successivi aggiornamenti del Piano Nazionale Anti corruzione, unitamente al Piano Triennale delle Performance redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 150/2009 in coerenza con le linee strategiche dettate dal Piano Triennale Attività e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il documento in parola è un vero documento programmatico redatto in stretta collaborazione con l'OIV, tale piano è fissato e

dettagliato in concreto il sistema di misurazione e valutazione delle performance attraverso la definizione degli obiettivi strategici generali e operativi assegnati alle strutture.

Con decorrenza 1° gennaio 2018 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all'art. 1, cc. 3 bis e 3 ter, di L. 244/2016 convertito in L. 19/2017. Nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e previa espletamento della procedura di cui all'art. 35, c. 4 del D.Lgs 165/2001, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, l'Istituto è stato infatti autorizzato a bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all'art. 30, c. 2bis del D.Lgs 165/2001, procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale. Per il relativo onere finanziario è stato, altresì, previsto dalla normativa sopra indicata l'importo valutato in euro 6.000.000 per l'anno 2017 ed in euro 11.685,840 a decorrere dall'anno 2018.

Tutto ciò premesso il Relatore rappresenta che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, il presente Rendiconto generale è stato redatto e condiviso dai Centri di Responsabilità Amministrativa previsti dalla normativa sopra menzionata.

Risultanze della gestione

Le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70" - sono rendicontate come di seguito rappresentato:

- Il conto consuntivo del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2018 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui, unitamente al bilancio decisionale per missioni e programmi;

Al conto consuntivo è annessa

la situazione amministrativa con evidenziata:

- ✓ la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- ✓ i residui attivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza, i residui passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza;
- ✓ l'avanzo di amministrazione;

E' altresì riportata la dimostrazione dell'avanzo con l'evidenza delle quote vincolate e non vincolate dello stesso;

- variazioni dei residui attivi e passivi - riaccertamento dei residui al 31/12/2017

In conformità con quanto previsto dall'art. 41, c. 7, del D.P. 24 gennaio 2003 concernente il Regolamento di contabilità dell'Istituto Superiore di Sanità e dall'art. 40, c.4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, è, altresì, annessa alla presente relazione la variazione dei residui attivi e passivi che, secondo le norme citate forma oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di vertice. Tale variazione è supportata da:

- decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
- decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;

- Il conto economico redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2018;
- Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2018 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- La nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

Sono, inoltre, disposti, ai sensi della vigente normativa:

- Prospetto dei pagamenti e degli incassi SIOPE
- Indicatore annuale dei termini di pagamento

- Dichiarazione relativa alle “Gestioni fuori bilancio”

Gestione Finanziaria 2018

Rappresentazione delle Entrate di competenza

Il Relatore fa presente che il bilancio 2018 presenta, come già nei precedenti esercizi finanziari, un’articolazione modulata in entrata come di seguito indicato:

- ✓ Titolo I/II/III – Entrate correnti nelle quali sono ricompresi le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Trasferimenti correnti dallo Stato; Entrate extratributarie, le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ed altre entrate.
- ✓ Titolo IV/VI – Entrate in conto capitale nelle quali vengono ricompresi i trasferimenti per i finanziamenti per interventi ex art. 20 L.67/88 (edilizia) e i finanziamenti per l’acquisizione di apparecchiature e strumentazioni. A partire dall’esercizio 2017, con la nuova struttura di bilancio, le evidenze contabili trovano rappresentazione secondo la loro natura ed i trasferimenti per la ricerca sono stati collocati nell’ambito delle entrate correnti.
- ✓ Titolo IX – Entrate per conto terzi partite di giro comprendenti le entrate (e le spese) che l’Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell’ambito delle partite di giro anche le entrate (e le spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d’Italia/Banca delle Marche su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l’opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Le previsioni iniziali di competenza, pari ad € 319.395.337,41, tengono conto, altresì, dell’importo iniziale dell’avanzo di amministrazione relativo all’esercizio finanziario 2017 pari ad € 22.746.164,98 per un totale di € 342.141.502,39. Le stesse, nel corso dell’esercizio in esame, sono state oggetto di variazioni in aumento per un importo complessivo in aumento pari ad € 17.834.538,53. Le previsioni definitive risultano, quindi, pari ad € 359.976.040,92 e comprendono l’importo definitivo dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio finanziario 2017 pari ad € 35.092.109,31 così come di seguito indicato:

	Previsione iniziali (A)	Variazioni (B)	Differenza rispetto alle previsioni (A-B)
Entrate Titolo I	370.000,00	0,00	370.000,00
Entrate Titolo II	163.685.259,02	-147.425,80	163.832.684,82
Entrate Titolo III	3.636.998,39	0,00	3.636.998,39

Entrate Titolo IV	6.202.980,00	636.020,00	5.566.960,00
Entrate Titolo VI	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00
Avanzo di amministrazione	22.746.154,98	12.345.344,33	10.400.810,65
Totale	212.141.392,39	12.833.938,53	199.307.453,86

Il Relatore riporta, di seguito, una tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.

	Previsione definitiva	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (B-A)
Entrate Titolo I	370.000,00	468.196,11	98.196,11
Entrate Titolo II	163.537.833,22	158.614.011,01	-4.923.822,21
Entrate Titolo III	3.636.998,39	4.745.184,63	1.108.186,24
Entrate Titolo IV	6.839.000,00	254.344,48	-6.584.655,52
Entrate Titolo VI	15.500.000,00	15.500.000,00	0,00
Totale	189.883.831,61	179.581.736,23	-10.302.095,38

La differenza rispetto alle previsioni sopra indicate determinate sul Titolo II, in parte, dalla maggiore entrata iscritta sulla voce 1002 relativa al finanziamento accordato all'Istituto per il supporto tecnico-scientifico ai processi decisionali operativi delle Regioni nel campo della salute umana, e in parte dal saldo tra maggiori e minori entrate determinate dalla gestione tipica delle attività di ricerca.

Sul Titolo III viene evidenziata una maggiore entrata realizzata sulle voci riguardanti i servizi resi a terzi. Per quanto riguarda il Titolo IV la differenza tra la previsione assestata e l'importo accertato risente delle procedure di gara, svolte in fase di spesa, non perfezionate nel corso dell'esercizio. Le stesse costituiscono, infatti, il titolo per iscrivere in entrata il corrispondente accertamento per il successivo rimborso da parte dei ministeri finanziatori una volta ricevuta dall'Ente la relativa documentazione a supporto.

Nell'anno 2018 (escluse le partite di giro pari ad € 125.953.522,75) il totale delle entrate accertate è pari ad € 179.581.736,23, di cui sono state riscosse € 169.995.427,42, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	468.196,11	275.355,13
Entrate Titolo II	158.614.011,01	150.148.952,21
Entrate Titolo III	4.745.184,63	4.071.120,08
Entrate Titolo IV	254.344,48	0,00
Entrate Titolo VI	15.500.000,00	15.500.000,00
Entrate per partite di giro	125.953.522,75	125.953.522,75
Totale	305.535.258,98	295.948.950,17

Entrate Correnti

Il Relatore rappresenta di seguito l'andamento delle entrate "correnti" trasferite dallo Stato nel quinquennio 2014-2018, con la rappresentazione delle percentuali di riduzione dello stanziamento in ciascuno degli anni oggetto d'esame.

Andamento dei Trasferimenti dallo Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2014 - 2018

CAPITOLO MINISTERO		Esercizio Finanziario				
		2014	2015	2016	2017	2018
3443	FONDO PER FUNZ. ISS	10.517.965,00	8.900.947,00	8.722.928,00	103.395.112,00	108.566.726,50
3444	SPESE DI NAT. OBBL. ISS	90.718.290,00	90.306.820,00	89.658.651,00		
3445	LEGGE N. 388/00 (PERS. TD)	-	-	-	-	-
3442	FONDO PER FUNZ CNS	-	-	-	-	-
4385	FONDO PER FUNZ CSC	463.368,00	533.363,00	518.169,00	516.955,00	508.730,00
3446	REGISTRO PROCR. MEDIC ASSISTITA	152.591,00	150.421,00	150.421,00	150.421,00	148.028,00
CNT (MIN ECO)	LEGGE N. 166/09	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
DA CIPE	DELIBERE CIPE N. 54 DEL 10/11/2014 E N. 53 29/04/2015	-	20.000.000,00	20.000.000,00		
TOTALE		103.852.214,00	121.891.551,00	121.050.169,00	106.062.488,00	111.223.484,50

N.B. Dal 2017 il Cap. 3444 è confluito nel Cap. 3443

Il Relatore rappresenta di seguito il confronto degli importi per anno sopra rappresentato con la relativa percentuale di scostamento:

Trasferimenti da parte dello Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2014 - 2018		
Esercizio finanziario	Importo trasferimento dallo Stato	% di scostamento rispetto al 2014
2014	103.852.214,00	0,00%
2015	121.891.551,00	17,37%
2016	121.050.169,00	16,56%
2017	106.062.488,00	2,13%
2018	111.223.484,50	7,10%

Nell'ambito delle entrate correnti relative all'anno 2018 il Relatore rappresenta che il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente è stato

effettuato per l'importo complessivo di € 108.566.726,50, così come indicato dalla Legge di bilancio (L. n. 205/2017).

Rappresenta che lo stanziamento del cap. 3443 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS", comprende anche il finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue, rispettivamente pari ad € 3.520.466,50 per il primo ed € 2.553.824,00 e € 2.500.000,00 per il secondo, iscritti in entrata sul bilancio dell'Ente rispettivamente sui capp. 1003 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti" e 1006 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue".

La restante quota del capitolo 3443, pari ad € 99.844.763,00 è stata iscritta sullo stanziamento del capitolo 1002 del bilancio dell'Ente – "Trasferimento dal Ministero della Salute".

Il Relatore dà evidenza, di seguito, in forma schematica, del trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Istituto, comprensivo della quota per i centri nazionali (CNT e CNS) e la relativa assegnazione sui capitoli in entrata del bilancio dell'Ente:

Assegnazioni del trasferimento da parte dello Stato (cap. 3443) sul bilancio ISS	
	Cap. 3443 Ministero della Salute
Voce 1003	2.553.824,00
Voce 1006	2.500.000,00
Voce 1002	103.365.229,50
Voce 1005	147.673,00
Totale	108.566.726,50

Rappresentazione situazione cap. 1002 del Bilancio ISS

	Provenienza	Importo accertato
Finanziamento spese di natura obbligatoria	Cap. 3443 Min. Salute	88.158.923,00
Finanziamento spese di funzionamento	Cap. 3443 Min. Salute	3.520.466,50
Piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all'art.1 c.3 bis D.L. 244/2016	Cap. 3443 Min. Salute	11.685.840,00
Contributo per supporto Regioni	Cap. 2700 Min. Economia	10.000.000,00
Totale Capitolo		113.365.229,50

Il Relatore dà, inoltre, evidenza dei finanziamenti relativi ai Centri Nazionali disposti dal Ministero della Salute e dal Ministero Economia e Finanze.

Centri Nazionali

CNT - Sullo stanziamento delle voci 1003 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti”, 1004 “Trasferimento dal MISE per il Centro Nazionale Trapianti per l’attuazione di quanto previsto dalla L. 166/2009” e 1005 “Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Trapianti” evidenzia che è stato iscritto l’importo di € 5.806.809,00, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Trapianti

Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 91 art. 8 del 01/04/99 e L. 138 del 26/05/2004	Ministero della Salute - Cap. 3443	1003	2.553.824,00
L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	Ministero Economia e Finanze	1004	2.000.000,00
Realizzazione progetto formativo CNT L. 1 aprile 1999 n. 91 Stanz. 2017 Decreto 05/12/2016	Ministero della Salute - Cap. 4110	1005	97.825,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/9		262.581,00
Decreto Ministero della Salute 31 maggio 2016 - Cap. 4387	Ministero della Salute - Cap. 4387		32.106,00
L. 190/2014 art. 1 c. 298	Ministero della Salute Cap. 3443		147.673,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/10		712.800,00
Totale cap. 1005			
Totale			5.806.809,00

* * *

CNS - Sullo stanziamento delle voci 1006 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue” e 1007 “Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Sangue”, evidenzia che è stato iscritto l’importo di € 3.118.343,50, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Sangue

Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 219 del 21/10//2005	Ministero della Salute-Cap. 3443	1006	2.500.000,00

Art. 12 D.Leg.vo 207/2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/7	1007	290.174,50
Art. 5 D.Leg.vo 208/2007	Ministero della salute - Cap. 4385/8		328.169,00
Totale cap. 1007			618.343,50
Totale			3.118.343,50

* * *

CSC – La voce 1008, relativa allo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, previsto ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007, presenta in entrata € 508.703,00, come di seguito rappresentato:

Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L.46 del 06/04//2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/6	1008	508.730,00
Totali			508.730,00

* * *

RPMA – La voce 1009, relativa al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività prevista per il funzionamento del "Registro Nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita", ai sensi della L. n. 40 del 19 febbraio 2004, effettuato sul cap. 3446 del proprio stato di previsione della spesa, presenta un importo di € 148.028,00 come di seguito rappresentato:

Trasferimenti dal Ministero della Salute per il registro nazionale delle strutture autorizzate delle tecniche di procreazione medicalmente assistita			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 40 del 19/02//2004	Ministero della Salute - Cap. 3446	1009	148.028,00
Totali			148.028,00

* * *

Altre Entrate Correnti

Il Relatore rappresenta che nell'ambito delle entrate del Titolo II, tra le altre voci di entrata è ricompresa, inoltre, quella storicamente denominata somma per i "Servizi a pagamento resi a terzi" dall'Istituto che, a seguito della modifica apportata allo schema di bilancio che ha

privilegiato le entrate per la loro natura, è stata rappresentata con l'articolazione delle diverse voci di bilancio di seguito riportate:

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1038	PROVENTI DA SERVIZI DI ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE	109.295,00	109.295,00
1039	PROVENTI DA SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	43.905,00	32.587,00
1040	PROVENTI DA SERVIZI DI COPIA E STAMPA	18,00	14,00
1041	PROVENTI DA SERVIZI ISPETTIVI E CONTROLLO	405.385,65	270.221,73
1042	PROVENTI DA SERVIZI DI ARBITRATO E COLLAUDI	-	-
1043	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI	1.990.673,23	1.990.673,23
1045	PROVENTI DA ANALISI E STUDI NEL CAMPO DELLA RICERCA	945.577,43	723.015,79
1046	PROVENTI DALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE	753.349,60	513.083,70
1048	DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39.681,87	9.618,49
1049	NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	13.059,02	13.059,02
1054	ALTRI INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE n.a.c.	75.711,26	73.055,35
1055	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC _i)	218.376,21	186.344,41
1057	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	11.120,84	11.120,84
1058	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	139.031,52	139.031,52
Totale		4.745.184,63	4.071.120,08

Tali entrate costituiscono una significativa risorsa di bilancio che, realizzando una posta attiva non vincolata, risulta utile per incrementare il finanziamento statale per il funzionamento dell'Ente.

* * *

Il Relatore rappresenta, inoltre, che il titolo II è alimentato dalle risorse derivanti da più fonti quali quelle della UE, del MIUR, del Ministero Affari Esteri e del Ministero della Salute e che, nell'ambito delle entrate di competenza sono stati accertati e riscossi, nell'esercizio finanziario 2018, le entrate relative all'attività progettuale come di seguito indicato:

Trasferimenti per attività progettuale

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1010	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI VINCOLATI	9.126.006,44	7.512.430,34
1011	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA DLGS502/92	2.203.277,30	1.620.953,79
1012	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI CCM	1.762.505,93	1.253.021,14
1013	ALTRI TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE	104.934,19	50.994,45
1014	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE CORRISPONDENTE ALLA RICERCA CORRENTE 1% F.S.M	10.981.150,00	8.342.611,14
1017	TRASFERIMENTI DA ALTRI MINISTERI	262.706,78	110.012,54
1019	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER PROGETTI DI RICERCA	298.701,80	278.210,00
1020	TRASFERIMENTI DA ENTI DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	1.014.805,86	577.684,75
1021	TRASFERIMENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	576.082,74	437.443,40
1018	TRASFERIMENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER PROGETTI DI RICERCA	268.278,00	240.928,00
1022	TRASFERIMENTI DA REGIONI PER PROGETTI DI RICERCA	676.682,39	430.147,29
1024	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER PROGETTI DI RICERCA	45.000,00	25.000,00
1025	TRASFERIMENTI DA UNIVERSITÀ PER PROGETTI DI RICERCA	62.474,27	32.444,67
1026	TRASFERIMENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE, POLICLINICI PER PROGETTI DI RICERCA	379.465,64	226.742,64
1027	TRASFERIMENTI DA ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI PER PROGETTI DI RICERCA	14.498,13	6.147,55
1028	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C. PER PROGETTI DI RICERCA	85.080,00	67.822,50
1030	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE PER PROGETTI DI RICERCA	1.254.180,10	459.797,37
1031	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ONLUS, FONDAZIONI, ONG, ASSOCIAZIONI) PER PROGETTI DI RICERCA	1.025.547,61	862.234,72
1032	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA NELL'AMBITO DI PROGRAMMI QUADRO	3.957.055,68	3.774.132,38

1033	ALTRI FINANZIAMENTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER PROGETTI DI RICERCA	881.570,78	696.643,62
1034	FINANZIAMENTI DA ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI DI PAESI ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI DI RICERCA	236.546,32	202.595,28
1036	FINANZIAMENTI DA ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI DI PAESI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI DI RICERCA	450.321,05	393.814,64
Totale		35.666.871,01	27.601.812,21

Entrata Titolo IX - Partite di giro

Il Relatore fa presente che nell'ambito del Titolo IX – Entrate conto terzi e partite di giro, sono state accertate ed incassate somme pari ad € 120.283.973,23, comprensive, come precedentemente ricordato, delle entrate (e delle spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Banca delle Marche/UBI-banca.

Di seguito dà evidenza con una tabella riassuntiva delle entrate accertate nel corso degli esercizi 2014 – 2018. Come già rappresentato, a partire dall'esercizio 2017, l'Ente ha adottato la nuova struttura di bilancio prevista dal DLgs 91/2011, nella quale le entrate e le uscite vengono rappresentate secondo la loro natura.

Confronto Entrate Accertate esercizi 2014 - 2018 secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003

3° livello DPR	Descr 3° livello	2014	2015	2016	2017	2018
1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	104.025.658,12	134.535.677,31	133.561.321,59	139.590.310,65	147.686.422,44
1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-	1.348.451,23	676.682,39
1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	604.299,55	45.000,00
1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	3.665.108,89	2.400.684,64
1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.331.818,56	4.886.415,52	4.622.387,74	2.829.002,31	4.248.203,91
1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				35.090,85	52.740,89
1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI	7.396,81	5.959,74	6.230,25	196.660,80	229.497,05

	USCITE CORRENTI					
1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.422.485,65	1.305.008,49	980.026,96	11.219.187,44	8.488.160,43
2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI	52.556.646,14	40.272.848,27	27.422.594,29	5.177.024,93	254.344,48
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	15.500.000,00
4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	118.191.124,95	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23	125.953.522,75
Totale		281.535.130,23	297.007.098,48	282.369.337,29	284.949.109,88	305.535.258,98

Rappresentazione delle Spese di competenza

Il Relatore fa presente che il bilancio 2018, come già nei precedenti esercizi finanziari adotta un'articolazione modulata in spesa come di seguito indicato:

- ✓ Titolo I– Spese correnti nelle quali sono ricomprese: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse a carico dell'Ente, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, rimborsi e poste correttive delle entrate, altre spese correnti quali fondi di riserva.
- ✓ Titolo II – Spese in conto capitale nelle quali vengono ricomprese investimenti fissi lordi e altre spese in conto capitale
- ✓ Titolo VII – Uscite per conto terzi partite di giro comprendenti le spese che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell'ambito delle partite di giro anche le spese relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Banca delle Marche/UBI Banca su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l'opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.
- ✓

Come già sopra indicato, relativamente alle previsioni delle entrate, anche per le spese di competenza, pari ad € 342.141.502,39, sono state effettuate variazioni in aumento nel corso dell'esercizio per un importo complessivo pari ad € 17.834.538,53 assestando le previsioni definitive all'importo pari ad € 359.976.040,92 così come di seguito indicato:

	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Definitiva
Titolo I - Spese Correnti	203.699.647,34	-10.226.328,08	193.473.319,26
Titolo II- Spese in Conto Capitale	8.441.755,05	23.060.866,61	31.502.621,66
Titolo VII-Partite di Giro	130.000.100,00	5.000.000,00	135.000.100,00
Totale Generale	342.141.502,39	17.834.538,53	359.976.040,92

Nell'anno 2018, escluse le partite di giro pari ad € 125.953.522,75, il totale delle somme impegnate risulta pari ad € 304.917.105,52, il totale delle somme pagate ammonta ad € 285.647.273,62, come di seguito rappresentato:

Spese - Anno finanziario 2018

	Impegni	Pagamenti
Titolo I	172.358.826,59	157.513.548,04
Titolo II	6.191.264,45	2.324.189,77
Titolo IV	413.491,73	413.491,73
Titolo VII	125.953.522,75	125.396.044,08
Totale	304.917.105,52	285.647.273,62

Spese correnti – Titolo I

Nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, il Relatore evidenzia come, anche per il 2018, a seguito della modifica organizzativa avviata a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) l'Istituto ha realizzato interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come previsto dalla normativa di riferimento, adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione, mediante accorpamenti, di possibili economie di scala progressiva e la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Il Relatore fa presente che, per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018, ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento, verificando successivamente che l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato effettuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Relatore fa presente, inoltre che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

In materia di spese per il personale, ritiene necessario dare evidenza al piano straordinario di assunzioni 2017/2019, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione allegata al verbale

n. 16 della seduta del 26/04/2017 (delibera n. 4), che ha avuto attuazione a decorrere dal 1° gennaio 2018. L'Istituto è stato, infatti, coinvolto nella complessa gestione del concorso riservato avviato con la cd. "manovra salva precari", che ha consentito di procedere ad un ingente numero di assunzioni a tempo indeterminato di personale ISS.

E' stata, in tal modo, data attuazione nel corso dell'anno 2018 al piano straordinario di assunzioni sopra citato, tramite procedure concorsuali riservate o chiamate idonei, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 bis decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19.

* * *

Il Relatore fa presente che, per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente: i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2018 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire

a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Circularizzazione – Fondi di accantonamento

Il Relatore fa presente che, nel corso dell'esercizio di riferimento, si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi. Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo svalutazione crediti, che presentava una dotazione alla chiusura dell'esercizio precedente per € 400.000,00, è stato utilizzato per € 303.571,48. Si ritiene, a seguito delle operazioni di circolarizzazione effettuate nel corso dell'esercizio 2018, che l'importo non utilizzato pari ad € 96.428,52, sia sufficientemente congruo, tenuto conto delle analisi pregresse, per far fronte ad eventuali necessità.

Per quanto concerne i crediti vantati nei confronti di enti esterni a seguito di stipula di convenzioni per la realizzazione di progetti di ricerca, si rappresenta che gli stessi sono accertati negli esercizi finanziari sulla base sia delle modalità di erogazione del contributo da parte dell'ente finanziatore sia sulla base del crono programma della spesa. Solo la spesa effettivamente realizzata e la sua conseguente rendicontazione all'ente finanziatore, fa sorgere il diritto alla riscossione del contributo e la conseguente iscrizione del credito certo ed esigibile.

Dal punto di vista economico l'utilizzo del principio dei lavori in corso su ordinazione consente di registrare come contropartita passiva dei crediti la quota di acconti e anticipi fino al termine dei lavori. Solo al momento della fatturazione finale, unita alla certezza che il lavoro sarà riconosciuto, si imputeranno i relativi ricavi.

Per quanto sopra rappresentato si ritiene opportuno escludere dalla prossima costituzione del fondo in parola i crediti relativi all'attività convenzionale.

Spese in conto capitale - Titolo II

Nell'ambito delle spese di competenza in conto capitale dell'esercizio finanziario 2018, il Relatore mette in evidenza gli importi di seguito indicati, evidenziando per ciascuna gli impegni ed i pagamenti assunti nel corso dell'anno:

Spese in c/capitale 2018

Voce	Descrizione	Impegni	Pagamenti
2501	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI - CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	4.378,28	-
2502	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI - CENTRO NAZIONALE SANGUE	5.489,69	-
2504	MOBILI E ARREDI AD USO ESCLUSIVO DEI LABORATORI	53.640,42	48.439,56
2507	IMPIANTI	259.292,82	44.194,00
2508	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2.492.836,64	1.428.815,30
2532	POSTAZIONI DI LAVORO CENTRO NAZIONALE SANGUE	24.530,15	24.530,15
2533	POSTAZIONI DI LAVORO CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	6.947,66	6.947,66
2512	POSTAZIONI DI LAVORO	701.079,54	601.240,41
2513	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	610,00	-
2537	APPARATI DI TELECOMUNCAZIONE (FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)	550.431,64	-
2534	DISPOSITIVI DI TELEFONIA MOBILE E TABLET CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	2.719,30	2.062,94
2515	ALTRO HARDWARE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	79.168,10	30.583,79
2516	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ISTITUZIONALI	95.422,30	92.006,30
2524	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)	29.502,77	16.951,74
2539	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	1.885.215,14	28.417,92
Totale		6.191.264,45	2.324.189,77

Rappresenta di seguito il confronto tra le uscite impegnate negli esercizi 2014 – 2018. Per le stesse vale quanto già rappresentato precedentemente nella presente nota sul confronto delle entrate:

Confronto Uscite impegnate esercizi 2014 - 2018 Confronto secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003

3° livello DPR	Descr 3° livello	2014	2015	2016	2017	2018

1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	404.418,71	430.815,30	666.782,30	416.775,68	401.745,50
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	93.875.774,20	93.168.273,37	99.217.750,62	115.522.357,69	121.545.175,03
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	15.431.685,88	22.337.130,41	24.374.188,47	22.947.519,36	25.442.717,31
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	252.507,21	198.635,78	97.863,12	3.563.155,64	3.956.259,61
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI				9.104.586,25	9.879.059,81
1.2.3	ONERI FINANZIARI					181.803,00
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	6.378.393,77	6.125.045,04	6.534.481,94	8.047.577,99	8.895.058,26
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	49.930,84	19.750,87	39.712,72	2.207.900,02	2.004.474,07
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.091.347,48	1.435.714,77	1.303.535,62	194,82	52.534,00
2.1.1	INVESTIMENTI IN RICERCA	31.575.085,56	36.053.881,76	31.191.828,77	174.482,81	95.422,30
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.657.597,26	4.048.647,28	1.678.975,43	1.049.345,21	6.095.842,15
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI					413.491,73
4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	118.191.124,95	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23	125.953.522,75
Totale		271.907.865,86	279.819.083,73	280.881.895,45	283.317.868,70	304.917.105,52

* * *

Situazione amministrativa

Il Relatore rappresenta come il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2018 € 45.611.177,59

Totale entrate riscosse € 311.681.154,84

Totale uscite pagate € 302.703.922,07

Fondo di cassa al 31.12.2017 € 54.588.410,36

Il Relatore rappresenta che l'Avanzo di Amministrazione risulta così costituito:

54.588.410,36+ (Fondo Cassa Finale)
 43.587.959,30 - (Residui Attivi)
27.137.217,08 = (Residui Passivi)
 71.039.152,58 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con Delibera n.1 del 20 dicembre 2017, è stato utilizzato, quale avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017, l'importo di € 22.746.164,98.

Pertanto, poiché l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2018 risulta pari ad € 71.039.152,58, si rappresenta che la quota non utilizzata ammonta ad € 28.027.404,47, vincolata, per propria natura, nella misura di € 25.701.946,47.

Rappresenta di seguito schema dimostrativo dell'avanzo al 31 dicembre 2018:

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO AL 31.12.2018	
Fondo cassa al 1° gennaio 2018	45.611.177,59
Residui attivi al 1° gennaio 2018 (+)	54.317.607,94
Residui passivi al 1° gennaio 2018 (-)	27.729.325,89
	72.199.459,64
Accertamenti al 31 dicembre 2018 (+)	305.535.258,98
Impegni al 31 dicembre 2018 (-)	304.917.105,52
Avanzo al 31 dicembre 2018 (prima del riaccertamento)	72.817.613,10
Riaccertamento residui attivi (-)	4.583.752,78
Riaccertamento residui passivi (+)	2.805.292,26
Avanzo al 31 dicembre 2018	71.039.152,58
quota UTILIZZATA	43.011.748,11
VINCOLATA	24.301.932,11
NON VINCOLATA	18.709.816,00
quota NON UTILIZZATA	28.027.404,47
VINCOLATA	25.701.946,47
NON VINCOLATA	2.325.458,00

Dalla rappresentazione dei dati sopra indicati, emergono elementi di significativa rilevanza, di seguito indicati:

- a) la consistenza di cassa ha un andamento crescente nel corso dell'anno risultando infatti pari ad € 45.611.177,59 al 1 gennaio 2018 e pari ad € 54.588.410,36 al 31 dicembre 2018, comprensiva, per altro, del finanziamento disposto da Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'anno 2018 per spese di investimento per la riqualificazione tecnologica della rete dell'Ente, per interventi di messa a norma di impianti elettrici e di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio principale;
- b) la consistenza dei residui passivi, così come raccomandato dalla Corte dei Conti nella relazione sul controllo della gestione, risulta significativamente ridotta per l'anno di competenza;
- c) la consistenza di cassa risulta superiore alla consistenza totale dei residui passivi;
- d) l'avanzo di competenza pari ad € 618.153,46, che conferma la tendenza positiva registrata anche nell'anno precedente, risulta generato da una più incisiva gestione dell'attività progettuale svolta nel rispetto del principio di competenza finanziaria.

Tali elementi hanno contribuito all'incremento del valore dell'avanzo rispetto a quanto indicato, per lo stesso, nel precedente esercizio.

Il Relatore riporta di seguito l'andamento avanzo/disavanzo di competenza per gli E.F. 2014/2018:

Andamento avanzo/disavanzo di competenza - E. F. 2014/2018					
AVANZO/ DISAVANZO	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo I - Spese Correnti	-6.696.698,95	17.017.695,52	6.935.651,75	-2.321.955,73	-8.531.434,84
Titolo II- Spese in Conto Capitale	16.323.963,32	170.319,23	-5.448.209,91	3.953.196,91	9.149.588,30
Totale	9.627.264,37	17.188.014,75	1.487.441,84	1.631.241,18	618.153,46

Indicatori

Il Relatore presenta, di seguito, alcuni indicatori di bilancio elaborati sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari degli ultimi cinque esercizi finanziari, escluse le partite di giro.

- Indice di autonomia finanziaria

autonomia finanziaria = Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario

Entrate correnti accertate

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti al netto del F.O.	7.377.660,02	17.456.247,75	16.852.314,95	51.543.632,72	50.880.251,74
Totale Entrate correnti	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74
Autonomia	6,66	12,4	12,11	32,32	31,06

finanziaria					
-------------	--	--	--	--	--

- Indice di dipendenza finanziaria

dipendenza finanziaria = $\frac{\text{Trasferimenti correnti in c/competenza}}{\text{Entrate correnti}}$

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamento ordinario - Entrate correnti	103.409.699,12	123.276.813,31	122.317.651,59	107.944.479,00	112.947.140,00
Totale Entrate Correnti	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74
Dipendenza finanziaria	93,34	87,60	87,89	67,68	68,94

- Indice di rigidità del bilancio

Rigidità di bilancio = $\frac{\text{Spese rideterminate}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti al netto da riassegnazione da Avanzo *	109.791.344,20	114.666.274,01	122.471.737,34	132.041.552,30	140.376.542,51
Totale Entrate Correnti	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74
Indice di rigidità del bilancio (%)	99,10	81,48	88,00	82,79	85,69

* al netto delle riassegnazioni da avanzo

- Incidenza delle spese di personale

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale	100.175.350,49	99.853.545,80	106.593.465,75	124.244.098,93	129.308.663,79
Totale Spese Correnti	117.484.058,09	123.715.365,54	132.234.314,79	161.810.067,45	172.358.826,59
Incidenza della spesa per il personale	85,27	80,71	80,61	76,78	75,02

- Indice di esecuzione del bilancio

Indice di esecuzione del bilancio = $\frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Economie di spesa	55.458.903,32	56.893.331,77	65.926.232,62	67.934.325,88	46.012.358,15
Stanziamenti definitivi di competenza	209.175.644,23	220.711.286,35	231.031.351,61	230.968.221,35	224.975.940,92
Indice di esecuzione di bilancio	26,51	25,78	28,54	29,41	20,45

- Indice di velocità di riscossione

Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni}}{\text{Entrate accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni totali	143.257.784,17	156.941.260,06	160.891.121,15	158.229.879,05	185.727.632,09
Entrate accertate (competenza + residui)	163.344.005,28	181.005.909,33	211.927.794,01	212.547.486,99	229.315.591,29
Velocità di riscossione delle entrate	87,70	86,71	75,92	74,44	80,99

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	143.257.784,17	156.941.260,06	147.837.566,83	141.133.111,97	169.995.427,42
Entrate accertate competenza	163.344.005,28	181.005.909,33	166.592.560,83	164.665.136,65	179.581.736,23
Velocità di riscossione delle entrate	87,70	86,71	88,74	85,71	94,66

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	20.165.868,79	13.743.005,19	13.053.554,32	17.096.767,08	15.732.204,67
Entrate accertate residuo	42.907.625,33	39.857.727,00	45.335.233,18	47.882.350,34	49.733.855,06
Velocità di riscossione delle entrate (%)	47,00	34,48	28,79	35,71	31,63

- Indice di Velocità di gestione della spesa

Velocità di gestione spesa = $\frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Pagato Totale	164.409.350,73	162.471.725,12	162.803.024,08	159.165.292,39	173.692.692,50
Spese impegnate (competenza + residui)	209.220.917,51	196.695.904,02	185.665.035,88	183.241.548,58	200.234.546,70
Velocità totale di gestione della spesa %	78,58	82,60	87,69	86,86	86,74

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Pagato Totale	137.551.626,65	145.174.317,66	151.033.011,43	149.456.432,13	160.251.229,54
Impegnato competenza	153.716.740,91	163.817.894,58	165.105.118,99	163.033.895,47	178.963.582,77
Velocità totale di gestione della spesa (%)	89,48	88,62	91,48	91,67	89,54

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2014	2015	2016	2017	2018
Pagato Totale	26.857.724,08	17.297.407,46	11.770.012,65	9.708.860,26	13.441.462,96

Impegnato residuo	43.570.619,24	28.554.122,71	20.559.916,89	20.207.653,11	21.270.963,93
Velocità totale di gestione della spesa (%)	61,64	60,58	57,25	48,05	63,19

IL CONSIGLIO

- Vista la Relazione a firma del Direttore Generale sottoposta al Consiglio;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'approvazione della proposta di Rendiconto Generale per l'anno 2018, espresso con il verbale n. 281 del 9 maggio 2019;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

D E L I B E R A

di *approvare*, come proposto e rappresentato in premessa, il Rendiconto Generale relativo all' esercizio finanziario 2018.

I documenti citati in premessa, allegati al presente documento, costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

P.C.C.

IL FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Giampaolo Russo